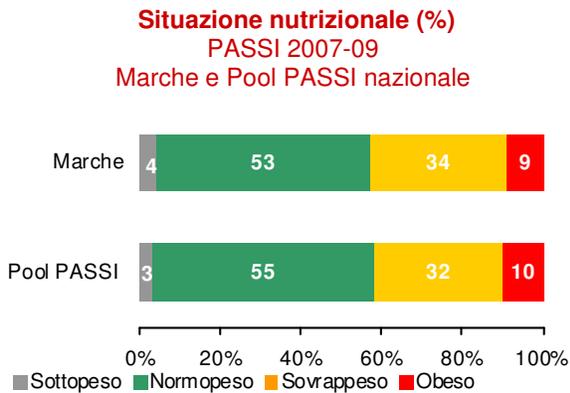




Sovrappeso e obesità nelle Marche: dati del sistema di sorveglianza PASSI (triennio 2007-09)



Sovrappeso e obesità negli adulti (18-69 anni)

Sulla base dei dati PASSI relativi al triennio 2007-2009, si stima che nelle Marche una quota rilevante (43%) degli adulti 18-69enni presenti un eccesso ponderale: in particolare il 34% è in sovrappeso ed il 9% è obeso*.

Il dato presenta un andamento costante nel periodo considerato (43% in ciascun anno del triennio).

La stima rilevata corrisponde in Regione a circa 358.000 di persone adulte in sovrappeso e 95.000 obese.

L'eccesso di peso è una condizione frequente che aumenta con l'età, colpisce di più gli uomini e le persone socialmente svantaggiate con basso titolo di studio o con difficoltà economiche.

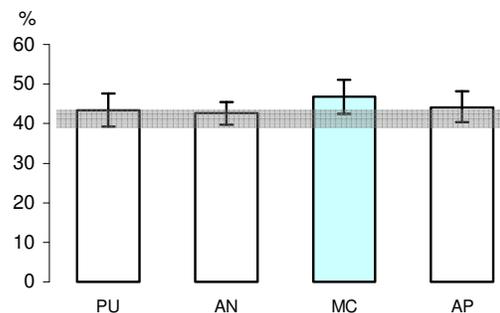
Nell'analisi statistica multivariata condotta si conferma la correlazione con l'età maggiore e il basso livello d'istruzione, indicatore proxy delle condizioni socio-economiche.

La prevalenza di persone in eccesso ponderale nelle Aree Vaste ASUR (che in questa elaborazione corrispondono approssimativamente alle 4 aree provinciali con Fermo associata ad Ascoli Piceno) non si scosta in maniera significativa dalla media regionale.

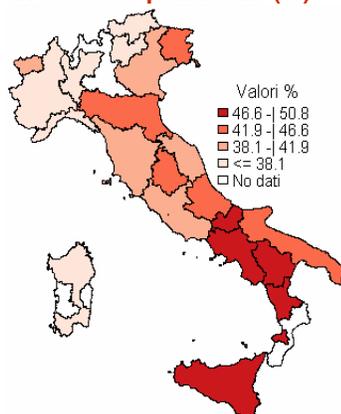
In Italia l'eccesso di peso è più diffuso nelle regioni meridionali (range: 35% Prov. Aut. Trento - 51% Calabria).

Persone in eccesso ponderale per Area vasta ASUR (%)

PASSI 2007-09
Marche



Persone in eccesso ponderale (%)



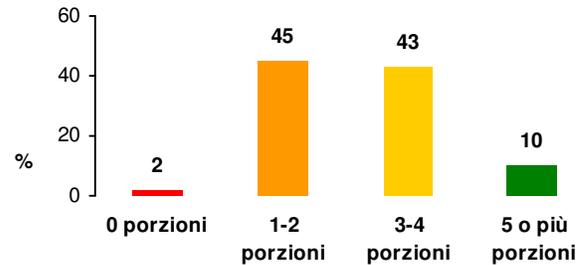
PASSI 2009

* le caratteristiche ponderali sono definite in relazione al valore dell'Indice di massa corporea (Body Mass Index o BMI) in 4 categorie: sottopeso (BMI <18.5), normopeso (BMI 18.5-24.9), sovrappeso (BMI 25.0-29.9) e obeso (BMI ≥ 30).

Consumo di frutta e verdura

La quasi totalità degli intervistati (98%) mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno, ma solo il 10% consuma le 5 o più porzioni al giorno raccomandate.

Numero di porzioni di frutta e verdura consumate al giorno (%)
PASSI 2007-09
Marche



L'atteggiamento degli operatori sanitari

Poco più della metà delle persone in eccesso ponderale ha ricevuto il consiglio di perdere peso; minore è la percentuale di coloro che hanno ricevuto il consiglio di praticare attività fisica.

L'attenzione degli operatori sanitari è essenzialmente rivolta alle persone obese, mentre minore è la percentuale di pazienti in sovrappeso che ricevono consigli sugli stili di vita.

L'atteggiamento di medici e operatori sanitari
PASSI 2007-09 Marche

| | |
|---|-----|
| persone in eccesso ponderale a cui è stato consigliato dagli operatori sanitari di perdere peso | 53% |
| persone in eccesso ponderale a cui è stato consigliato dagli operatori sanitari di fare attività fisica | 39% |

Spunti per l'azione

Per diffusione e conseguenze sulla salute l'eccesso ponderale è tra i principali fattori di rischio modificabili. Esistono programmi validi per rendere le condizioni di vita più favorevoli a scelte che contrastino l'obesità, aumentando i consumi di frutta e verdura e facilitando il movimento. Anche l'azione dei Comuni e delle altre agenzie territoriali, assieme alle Zone Territoriali, è essenziale per avviare programmi di questo tipo.

Il controllo dell'eccesso ponderale è importante fin dalle classi d'età più giovani, vista la significativa presenza di fattori di rischio vascolare fin da queste età.

Gli operatori sanitari e non sanitari rivestono un ruolo importante nelle iniziative di comunicazione finalizzate all'attivazione di processi di consapevolezza e di *empowerment* nella popolazione.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

Nel 2006, il Ministero della Salute ha affidato al Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute (CNESPS) dell'Istituto superiore di sanità il compito di sperimentare un sistema di sorveglianza della popolazione adulta (PASSI, Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). L'obiettivo del sistema è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto con metodo casuale stratificato dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per ogni Area Vasta ASUR) con un questionario standardizzato. I dati vengono successivamente trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Nel triennio 2007-09 sono state realizzate circa 98.000 interviste, di cui 2.907 nelle Marche, dove la sorveglianza è coordinata dalla Rete Epidemiologica.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura di: Fabio Filippetti (ARS), Antonella Guidi e Nicoletta Damiani (ZT 7 Ancona) Gaetano Raschi (ZT 1 Pesaro), per la Rete Epidemiologica delle Marche.

Si ringrazia per la collaborazione: Nicoletta Bertozzi, Dipartimento di Sanità Pubblica AUSL Cesena, Giuliano Carrozzini Dipartimento di Sanità Pubblica AUSL Modena ed il gruppo Tecnico PASSI